

Giurisprudenza sull'apertura di nuove strade

Il nulla osta paesistico di cui all'art. 29 r.d. 3 giugno 1940 n. 1357 per i lavori di costruzione di strade, **è necessario non solo nei casi di apertura di nuove strade**, ma anche in quelli di risistemazione di vie già esistenti, quando i lavori comportano significative alterazioni del preesistente tracciato, ivi inclusa la predisposizione di nuove curve, che implicano non trascurabili modificazioni (del tutto simili all'apertura di nuove strade) nelle valenze paesistiche dei luoghi, per esempio sotto i profili del verde o della panoramica.

Cons. Stato, Sez.IV, 21/12/2001, n.6340

PARTI IN CAUSA

Soc. S.M.N. C. Prov. Nuoro

FONTE

Foro Amm., 2001, 3144

RIFERIMENTI NORMATIVI

RD 03/06/1940 n.1357 Art.29

In ogni zona sottoposta a vincolo paesaggistico ex l. 29 giugno 1939, n. 1497 è da ritenere soggetta ad autorizzazione qualsiasi attività che, anche indipendentemente dalla realizzazione di un manufatto, modifichi in modo apprezzabile e non meramente momentaneo od occasionale l'aspetto esteriore delle zone vincolate: è quindi necessaria l'autorizzazione, ad es., per la installazione di un deposito di autovetture in demolizione per l'allestimento di serre, per il taglio di piante pur se reso necessario dal naturale deperimento e, in generale, per opere anche non edilizie o, se edilizie, pur se non sia necessario il rilascio di concessione edilizia; con riferimento all'art. 11, l. 26 giugno 1939, n. 1497, deve in particolare ritenersi che nelle zone soggette a tutela è sottoposta ad autorizzazione non solo l'apertura di cave, **ma anche la realizzazione di strade, ben potendo queste ultime immutare sull'aspetto esteriore delle zone vincolate.**

Cons. Giust. Amm. Sic., Sez.Giurisdiz., 23/12/1988, n.258

PARTI IN CAUSA

Com. Campobello di Mazara C. Assess. beni culturali Sicilia

FONTE

Giur. Amm. Sic., 1989, 36

RIFERIMENTI NORMATIVI

L 29/06/1939 n.1497 Art.11

NULLA OSTA PAESISTICO

Alla luce dell'art. 25 del regolamento di attuazione della l. 29 giugno 1939 n. 1497 (r.d. 3 giugno 1940 n. 1357), sussiste (per le costruzioni da erigere in zone sottoposte a vincolo paesistico) **un rapporto di propedeuticità tra il nulla osta paesistico e la concessione edilizia**, nel senso che l'illegittimità del primo ed il suo conseguente annullamento giurisdizionale (determinando il venir meno di un indefettibile presupposto "ex lege"), provocano l'invalidità in via derivata del secondo provvedimento.

T.A.R. Campania Napoli, Sez.IV, 07/02/2002, n.727

PARTI IN CAUSA

Mazzone C. Com. Frasso Talesino e altri

FONTE

Foro Amm. TAR, 2002, 650

RIFERIMENTI NORMATIVI

L 29/06/1939 n.1497

RD 03/06/1940 n.1357

Il Ministro dei beni culturali ed ambientali, nell'esercizio del potere di riesame della determinazione dell'ente locale, **può annullare il nulla osta paesistico rilasciato dal predetto ente** (nella specie, si trattava di autorizzazione sindacale) quando risulti affetto da vizio di eccesso di potere per difetto di motivazione, dovendo i nulla osta di cui all'art. 7 l. n. 1497 del 1939 essere congruamente motivati, anche se hanno natura di atti ampliativi della sfera dei destinatari, al fine di consentire la tutela dello stato dei luoghi e del paesaggio sia in favore dell'interesse collettivo sia di quello riferito a possibili controinteressati.

Cons. Stato, Sez.VI, 15/01/2002, n.184

PARTI IN CAUSA

Min. beni culturali e altri C. Seguino e altri

FONTE

Foro Amm. CDS, 2002, 164

RIFERIMENTI NORMATIVI

L 29/06/1939 n.1497 Art.7

Il nulla osta paesistico di cui all'art. 29 r.d. 3 giugno 1940 n. 1357 per i lavori di costruzione di strade, è necessario non solo nei casi di apertura di nuove strade, ma anche in quelli di risistemazione di vie già esistenti, quando i lavori comportano significative alterazioni del preesistente tracciato, ivi inclusa la predisposizione di nuove curve, che implicano non trascurabili modificazioni (del tutto simili all'apertura di nuove strade) nelle valenze paesistiche dei luoghi, per esempio sotto i profili del verde o della panoramica.

Cons. Stato, Sez.IV, 21/12/2001, n.6340

PARTI IN CAUSA

Soc. S.M.N. C. Prov. Nuoro

FONTE

Foro Amm., 2001, 3144

RIFERIMENTI NORMATIVI

RD 03/06/1940 n.1357 Art.29

E' questione di diritto di generale rilevanza, che va rimessa all'adunanza plenaria del Consiglio di Stato, se l'amministrazione statale, in sede di controllo dei nulla osta paesistici rilasciati dalle regioni, debba esercitare un sindacato di sola legittimità o un sindacato esteso al merito delle scelte paesistico ambientali.

Cons. Stato, Sez.VI, 04/09/2001, n.4639

PARTI IN CAUSA

Min. beni culturali Min. beni culturali Brescia C. Pollini Pollini

FONTE

Foro Amm., 2001, f. 9

E' legittimo l'esercizio del potere di annullamento, da parte della soprintendenza, del provvedimento del sindaco sulla domanda di concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 32 l. 28 febbraio 1985 n. 47 e di nulla osta paesistico ai sensi dell'art. 7 l. 29 giugno 1939 n. 1497 relativamente ad un impianto di ripetitore televisivo; poichè il potere di tutela del vincolo paesistico è autonomo rispetto alla vigilanza sulla gestione del territorio, con la conseguenza che è irrilevante che il ripetitore sia stato costruito prima dell'entrata in vigore della l. 6 agosto 1967 n. 765, perchè la circostanza che all'epoca non occorresse la licenza edilizia non escludeva la necessità dell'autorizzazione prevista dall'art. 7 cit. per tutti gli interventi in zona vincolata.

T.A.R. Campania Napoli, Sez.I, 27/06/2001, n.2938

PARTI IN CAUSA

Rai Tv C. Min. beni culturali

FONTE

Foro Amm., 2001

RIFERIMENTI NORMATIVI

L 06/08/1967 n.765

L 29/06/1939 n.1497 Art.7

L 28/02/1985 n.47 Art.32

Il nulla osta paesistico dell'autorità preposta alla tutela del paesaggio ed ambientale deve essere richiesto qualora alla data della valutazione della domanda di condono edilizio risulti apposto il relativo vincolo, anche se questo non vigeva al tempo dell'abuso.

Cons. Stato, Sez.VI, 05/06/2001, n.3015

PARTI IN CAUSA

Com. Capodimonte Com. Capodimonte e altri C. Brenciaglia e altri

FONTE

Foro Amm., 2001, f. 6

E' illegittima l'autorizzazione a costruzione edilizia in zona soggetta a vincolo paesistico (ovvero il nulla - osta paesistico in sede di condono) quando non sono espresse le ragioni di effettiva compatibilità con i voleri paesistici dei luoghi e l'assoluta carenza di motivazione del nulla - osta implica la legittimità del relativo provvedimento ministeriale di annullamento.

Cons. Stato, Sez.VI, 13/02/2001, n.685

PARTI IN CAUSA

Fall. soc. Edilmec Soc. Edilmec C. Min. beni culturali Min. beni culturali e altri

FONTE

Appalti, urbanistica, edilizia, 2002, 99

Il provvedimento autorizzatorio regionale, in materia di tutela delle bellezze naturali ed ambientali, ha la funzione di verificare la compatibilità dell'opera con le esigenze di conservazione delle bellezze naturali oggetto del vincolo; **la corretta gestione dei poteri inerenti alla realizzazione del vincolo, tra cui quelli di verifica della compatibilità ambientale estrinsecatasi nel rilascio del nulla osta**, abbisogna perciò che i provvedimenti relativi siano sufficientemente motivati sicchè è illegittimo il "nulla osta" non sorretto da giustificazione alcuna neppure implicita, circa le considerazioni e le valutazioni per cui un intervento di riqualificazione urbanistica (nella specie, esteso ed incisivo) sia stato giudicato rispettoso delle caratteristiche ambientali e tale da inserirsi armonicamente in un contesto urbano e paesistico sicuramente singolare.

T.A.R. Molise, 10/05/1999, n.385

PARTI IN CAUSA

Bruno e altri C. Com. Rionero Sannitico e altri

FONTE

Foro Amm., 1999, 2650